



IO CPI

Il potenziale impatto sulla crescita dei fondi del PNRR

a cura di Luca Brugnara e Cristina Orlando¹

22 aprile 2022

Il PNRR, attraverso riforme e investimenti, si propone di promuovere l'avanzamento tecnologico, sociale ed economico del paese. Tuttavia, molte delle spese previste, per quanto necessarie per altri scopi, non hanno un impatto diretto sul Pil potenziale. Per esempio, le rilevanti spese per il bonus 110% rendono le nostre case più "verdi", e hanno un impatto immediato sul Pil attraverso il conseguente aumento di domanda aggregata, ma non accrescono le capacità produttive. In questa nota stimiamo che solo la metà circa delle spese del PNRR aumenti il potenziale produttivo in modo chiaro. Un effetto sostanziale al nostro potenziale produttivo deriverà però anche dalle riforme previste dal PNRR, non discusse in questa sede.

* * *

Le spese che accrescono il potenziale produttivo

Quali delle 258 misure di spesa previste dal PNRR o finanziate dal Fondo Complementare che lo affianca contribuiscono ad aumentare il potenziale produttivo? Per rispondere a questa domanda, abbiamo catalogato le spese in quattro macrocategorie. Le prime due raggruppano spese che in tutte le loro componenti accrescono il potenziale produttivo. La prima categoria comprende investimenti il cui impatto sulla crescita è osservabile nel medio periodo. Considerando che l'orizzonte di completamento degli investimenti del PNRR e del Fondo Complementare è fissato per il 2026, gli investimenti della prima categoria hanno un impatto sulla capacità produttiva appena completati, o dopo un intervallo di tempo di massimo sei anni. La seconda categoria include invece investimenti con impatto nel lungo periodo, dove per lungo periodo si considerano impatti sulla crescita a partire da almeno sette anni decorsi dal completamento dell'investimento. La terza categoria include

¹ Si ringrazia "The European House – Ambrosetti" per il prezioso contributo alla realizzazione delle stime contenute nella presente nota.

progetti per cui solo parte delle spese ha un effetto sul potenziale produttivo, attribuibile però solo a parte dell'investimento, prevedendo anche spese senza un impatto. La quarta e ultima categoria include invece spese senza un impatto rilevante (vedi appendice per una classificazione completa). In particolare:

- I. *Crescita potenziale medio termine*: abbiamo incluso in questa categoria spese che ampliano direttamente il capitale pubblico che una volta creato o migliorato provoca un impatto sulla crescita nel medio termine. Fra queste vi sono spese dirette alla creazione di infrastrutture, come le misure per l'ampliamento o il rafforzamento del trasporto su ferro e delle infrastrutture tecnologiche quali fibra e 5G. Vi sono poi le misure che incentivano il settore privato ad ampliare il potenziale produttivo promuovendone l'innovazione. Rilevanti in questo senso sono le misure della Transizione 4.0 (forniscono crediti d'imposta per beni tecnologici e innovativi), il rifinanziamento di fondi quali il Fondo Rotativo Imprese (FRI) e il Fondo 394/81. Vi sono anche misure che finanziano direttamente start-up e aziende del settore agroalimentare. Viene considerata in questa categoria anche qualunque misura che abbia il potenziale di far aumentare l'offerta di lavoro (come il Piano Asili nido o l'estensione del tempo pieno nelle scuole) o di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (rafforzamento di centri per l'impiego).
- II. *Crescita Potenziale a Lungo Termine*: vi sono investimenti in beni pubblici, anche immateriali, che contribuiscono all'accumulazione di capitale umano e che nel lungo termine possono implicare una crescita del Pil. Esempi di questo tipo di spesa sono quelle collegate all'istruzione e alla ricerca: fondi per ricerca universitaria e in settori tecnologici (batterie, eolico, idrogeno, economia spaziale), potenziamento di centri di ricerca, investimenti per migliorare l'offerta formativa scolastica (come rafforzare il sistema di formazione professionale terziaria - ITS). Vi sono incluse anche le misure dedicate alla formazione e al reinserimento nel mondo del lavoro, come la riforma delle politiche attive del lavoro, e alla formazione privata sotto forma di crediti di imposta prevista dalla Transizione 4.0. Inoltre, sono inclusi in questa categoria anche gli investimenti volti alla digitalizzazione del patrimonio culturale, che nel lungo periodo sono comparabili ad investimenti in istruzione e formazione.
- III. *Impatto sulla crescita potenziale solo parziale*:² Una voce di spesa rientra in questa categoria se (i) gli insufficienti dettagli nella descrizione non permettono di distinguere quanti finanziamenti sul totale saranno diretti a

² In pratica, solo il 50 per cento delle spese in questa categoria sono state considerate come influenti sulla capacità produttiva.

misure produttive (ii) vi sono difficoltà nel prevedere i fattori che influiranno su un potenziale aumento dell'offerta una volta completato l'investimento. Vi sono incluse alcune delle misure riguardanti la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione: dei servizi pubblici digitali efficienti possono migliorare la qualità della vita dei cittadini tanto quanto incentivare la produzione. Lo stesso criterio è stato applicato per alcuni investimenti per la PA quali il rafforzamento dell'Ufficio del processo per il superamento delle disparità fra tribunali: mentre una giustizia civile/amministrativa più efficiente può stimolare l'offerta nel settore privato, una giustizia penale più veloce non necessariamente avrebbe questo effetto. In questa categoria rientrano anche gli investimenti diretti al settore turistico, ad esempio la misura per incrementare l'attrattività dei borghi. Questa è volta a disincentivare lo spopolamento e a rilanciare il turismo dei piccoli centri storici italiani. Non avendo delle linee di intervento delineate nel dettaglio, risulta però difficile distinguere l'impatto sociale di questo intervento da quello economico. Ricadono in questo gruppo anche alcuni interventi per la transizione verde ed ecologica (Missione 2 del PNRR). Per quanto la riduzione degli sprechi (intervento per rafforzamento smart grid), dell'inquinamento (creazione di un Parco Agrisolare) e l'efficientamento energetico di alcune filiere produttive siano desiderabili, sia per l'ambiente che per il risparmio degli operatori interessati, non è scontato che a una riduzione dei costi variabili si affianchi interamente un aumento del potenziale produttivo.

- IV. *Nessun effetto sulla Crescita Potenziale*: in questa categoria ci sono spese che vanno a sostituire del capitale pubblico essenziale già esistente senza migliorarlo sensibilmente in quanto a efficienza o che pur migliorando l'ambiente, la vita sociale e le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione, non hanno un impatto diretto sulla capacità produttiva.³ Esempi di questo tipo di investimenti sono: l'efficientamento energetico e la riqualificazione di edifici pubblici e luoghi di culto; l'istituzione di servizi sanitari come le Case di Comunità; la digitalizzazione del comparto della sanità, la riqualificazione delle case popolari e le misure del Superbonus.

I risultati

Nella prima categoria rientrano 44 sul totale delle 258 voci di spesa considerate. Queste sono finanziate da 61,5 miliardi, pari al 28 per cento del

³ Naturalmente, trascurare l'ambiente ha un effetto finale sulla capacità produttiva, uno dei motivi per cui è necessario preoccuparsi del riscaldamento globale. Ma questa nota si focalizza sull'effetto del potenziale produttivo del nostro paese più che dell'impatto delle nostre politiche sul resto del pianeta.

PNRR e Fondo Complementare. Le categorie di spesa più consistenti con impatto nel medio termine sono nel settore delle imprese, dei trasporti e della transizione tecnologica, quindi volte alla creazione di nuovi collegamenti di trasporto, di internet a banda larga e agli incentivi per l'acquisizione di beni capitali.

Tav. 1: Risorse del PNRR e Fondo Complementare destinate a Investimenti con Potenziale di Crescita per Missione

Missione	Tot. Fondi	Medio periodo		Lungo periodo		Impatto parziale	
	(mln €)	(mln €)	(perc.)	(mln €)	(perc.)	(mln €)	(perc.)
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	49.027	24.172	49%	5.301	11%	16.032	33%
Rivoluzione verde e transizione ecologica	68.625	2.700	4%	1.610	2%	18.547	27%
Infrastrutture per una mobilità sostenibile	31.457	27.157	86%	0	0%	700	2%
Istruzione e ricerca	31.876	5.860	18%	21.816	68%	0	0%
Inclusione e Coesione	22.624	1.600	7%	5.600	25%	0	0%
Salute	18.513	0	0%	524	3%	0	0%
Totale	222.122	61.488	28%	34.851	16%	35.279	16%

Fonte: Elaborazioni OCPI su dati ItaliaDomani.

Nella seconda categoria rientrano 55 investimenti per una spesa di 34,9 miliardi (16 per cento del totale).

La terza categoria raccoglie 61 voci di investimento, per un totale di spesa di 35,3 miliardi (16 per cento del totale), di cui la metà (17,7 miliardi, 8 per cento del totale) sono considerate come aventi un effetto sulla crescita.

La somma della prime due categorie e di metà delle risorse della terza, che dà il totale delle spese con un impatto sul potenziale produttivo, è quindi di 114 miliardi – pari al 51 per cento delle risorse totali.

Gli investimenti senza rilevante impatto ammontano a 108,1 miliardi.⁴

⁴ Nel totale di 108,1 miliardi di euro che non hanno impatto sulla crescita viene incluso anche il 50 per cento degli investimenti della terza categoria. Invece, la quarta categoria, che include investimenti non produttivi in tutte le loro componenti) conta 98 investimenti per un totale di 90,5 miliardi.

I 10 investimenti più ingenti per la crescita

La Tavola 2 riporta i maggiori 10 investimenti volti alla crescita in termini di risorse totali. L'investimento più alto per la crescita riguarda i crediti per beni strumentali dal piano di Transizione 4.0, che in totale è finanziato da 13,38 miliardi del PNRR e da circa 5,1 del Fondo Complementare.⁵ L'investimento infrastrutturale più corposo - di 7,6 miliardi di euro - riguarda l'ampliamento ferroviario di linee Alta Velocità finalizzate al collegamento con il Nord-Europa, con la costruzione del passaggio Liguria-Alpi e i collegamenti Brescia-Verona-Vicenza-Padova.⁶ Solo sei di questi investimenti risultano essere fra i 10 maggiori investimenti del PNRR e Fondo Complementare per risorse stanziare.

Tav. 2: I 10 maggiori investimenti del PNRR volti alla crescita potenziale

	Ministero Titolare	Fondi PNRR (mln €)	Medio periodo	Lungo Periodo	Impatto parziale
Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0	MISE	8.868	1	0	0
Transizione 4.0	MISE	5.080	1	0	0
Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Min. Istruzione	4.600	1	0	0
(Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	Min. Lavoro	4.400	0	1	0
Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Alpi)	MIMS	3.970	1	0	0
Piano Italia a 1 Gbps	MITD	3.864	1	0	0
Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza - Padova)	MIMS	3.670	1	0	0
Rafforzamento smart grid	MITE	3.610	0	0	1
Sviluppo trasporto rapido di massa	MIMS	3.600	0	0	1
Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	MIMS	2.970	1	0	0

Fonte: Elaborazioni OCPI su dati ItaliaDomani.

⁵ Per beni strumentali 4.0 si intendono beni materiali e immateriali direttamente connessi alla trasformazione digitale dei processi produttivi (cosiddetti "beni 4.0" indicati negli Allegati A e B annessi alla legge n.232 del 2016). Altri investimenti della Transizione 4.0 riguardano: beni immateriali non 4.0, beni immateriali tradizionali, R&S&I, formazione; i crediti per questi sottogruppi ammontano rispettivamente a 1.914, 291, 2.008 e 300 milioni di euro.

⁶ Pur non rientrando negli investimenti più massicci, perché scorporati in sub-investimenti, 4,8 miliardi vengono allocati alla costruzione di collegamenti Alta Velocità nel Mezzogiorno.

Appendice

Tav. 3: Investimenti PNRR per impatto sulla crescita potenziale

Nome Misura PNRR	Fondi PNRR (mln €)	Medio Periodo	Lungo Periodo	Impatto parziale
1.1: Infrastrutture digitali	900	No	No	Sì
1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	1.000	No	No	Sì
1.2.1: Ufficio Trasformazione	155	No	No	Sì
1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati	556	No	No	Sì
1.3.2: Single Digital Gateway	90	No	No	Sì
1.4.1: Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	613	No	No	Sì
1.4.2: Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	80	No	No	Sì
1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi	750	No	No	Sì
1.4.4: Estensione dell'utilizzo di SPID, CIE e ANPR	285	No	No	Sì
1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali	245	No	No	Sì
1.5: Cybersecurity	623	No	No	Sì
1.6.1: Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	107	No	No	Sì
1.6.2: Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	133	No	No	Sì
1.6.3: Digitalizzazione di INPS e INAIL	296	No	No	Sì
1.6.4: Digitalizzazione del Ministero della Difesa	43	No	No	Sì
1.6.5: Digitalizzazione Consiglio di Stato	8	No	No	Sì
1.6.6: Digitalizzazione Guardia di Finanza	25	No	No	Sì
1.7.1: Servizio Civile Digitale	60	No	No	No
1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale	135	No	No	Sì
2.1.1: Creazione di una piattaforma unica di reclutamento	12	No	No	Sì
2.1.2: Procedure per l'assunzione di profili tecnici	9	No	No	Sì
2.2.1: Assistenza tecnica a livello centrale e locale	368	No	No	Sì
2.2.2: Semplificazione e standardizzazione delle procedure	4	No	No	Sì
2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	324	No	No	Sì
2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione	21	No	No	Sì
2.2.5: Amministrazione pubblica orientata ai risultati	16	No	No	Sì
2.3.1: Investimenti in istruzione e formazione	139	No	No	Sì
2.3.1: Riforma del mercato del lavoro della PA	24	No	No	Sì
2.3.2: Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	351	No	No	Sì
3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2.268	No	No	Sì
3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	42	No	No	Sì
1.4.6: Mobility as a service for Italy	40	No	No	Sì
1.1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0	8.868	Sì	No	No
1.1.2 Credito d'imposta (immateriali non 4.0)	1.914	Sì	No	No

1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriali tradizionali	291	Sì	No	No
1.1.4 Credito d'imposta per R&D&I	2.008	No	Sì	No
1.1.5 Credito d'imposta formazione	300	No	Sì	No
3.3 Scuola Connessa	261	No	Sì	No
3.4 Sanità Connessa	502	No	No	No
5.1 Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	1.200	Sì	No	No
5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive (CdS)	750	No	No	Sì
6.1 Investimento Sistema della Proprietà Industriale	30	No	No	Sì
2. Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340	Sì	No	No
3.1 Piano Italia a 1 Gbps	3.864	Sì	No	No
3.2 Italia 5G - Corridoi 5G, Strade extraurbane (+ 5G Aree bianche)	2.020	Sì	No	No
3.5 Collegamento isole minori	61	Sì	No	No
4.1 SatCom	385	No	Sì	No
4.2 Osservazione della Terra	417	No	Sì	No
4.3 Space Factory	235	No	Sì	No
4.4 In-Orbit Economy	450	No	Sì	No
1.1.1: Piano nazionale di digitalizzazione per i beni culturali	2	No	Sì	No
1.1.10: Piattaforma di accesso integrata della Digital Library	36	No	Sì	No
1.1.2: Sistema di certificazione dell'identità digitale per i beni culturali	16	No	Sì	No
1.1.3: Servizi di infrastruttura cloud	25	No	Sì	No
1.1.4: Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale	73	No	Sì	No
1.1.5: Digitalizzazione	200	No	Sì	No
1.1.6: Formazione e miglioramento delle competenze digitali	20	No	Sì	No
1.1.7: Supporto operativo	5	No	Sì	No
1.1.8: Polo di conservazione digitale	58	No	Sì	No
1.1.9: Portale dei procedimenti e dei servizi ai cittadini	10	No	Sì	No
1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi	300	No	No	No
1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	300	No	No	No
2.1: Attrattività dei borghi	1.020	No	No	Sì
2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	600	No	No	No
2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	300	No	No	No
2.4: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e Recovery Art	800	No	No	No
3.3.1 Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill	10	No	No	Sì
3.3.2 Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale	115	No	No	Sì
3.3.3 Promuovere la riduzione dell'impronta ecologica degli eventi culturali	10	No	No	No

3.3.4 Promuovere l'innovazione e l'eco-progettazione inclusiva	20	No	No	Si
4.1 Hub del Turismo Digitale	114	No	No	Si
4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit	500	No	No	Si
4.2.2 Digitalizzazione Agenzie e Tour Operator	98	No	No	Si
4.2.3 Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI)	500	No	No	Si
4.2.4 Sostegno alla nascita e al consolidamento delle pmi turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)	358	No	No	Si
4.2.5 Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo	180	Si	No	No
4.2.6 Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo	150	No	No	No
4.3.1 Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation	170	No	No	No
4.3.2 I percorsi Giubilarî 2025	160	No	No	No
4.3.3 La città condivisa	90	No	No	No
4.3.4 Mitingodiverde	60	No	No	No
4.3.5 Roma 4.0	10	No	No	No
4.3.6 Amanotesa	10	No	No	No
1.1.11: Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing	10	Si	No	No
1.1.12: Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali	45	Si	No	No
3.2: Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)	300	Si	No	No
1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500	No	No	No
1.2 Progetti "faro" di economia circolare	600	No	No	No
2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800	Si	No	No
2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	500	Si	No	No
3.2 Green communities	135	No	No	No
3.3 Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali	30	No	No	No
2.2 Parco Agrisolare	1.500	No	No	Si
3.1 Isole verdi	200	No	No	No
1.1 Sviluppo agro-voltaico	1.099	No	No	No
1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	2.200	No	No	No
1.3 Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675	No	No	No
2.1 Rafforzamento smart grid	3.610	No	No	Si
2.2 Interventi su resilienza climatica reti	500	No	No	Si
3.2 Utilizzo in settori hard-to-abate	2.000	No	No	No
3.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	160	No	Si	No
4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (Ciclovie turistiche)	400	No	No	No
4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica (Ciclovie urbane)	200	No	No	No
4.4.1: Rinnovo flotte Bus	2.415	No	No	No
4.4.2: Rinnovo flotte treni	800	No	No	Si

4.4.3: Vigili del Fuoco	424	No	No	No
5.3: Bus elettrici (filiera industriale)	300	No	No	No
1.4 Sviluppo bio-metano	1.923	No	No	Sì
3.1 Produzione in aree industriali dismesse	500	No	No	Sì
3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	230	No	No	Sì
3.4: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	300	No	No	Sì
4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3.600	No	No	Sì
4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	741	No	No	No
5.1.1 Tecnologia PV	400	No	Sì	No
5.1.2 Industria eolica	100	No	Sì	No
5.1.3 Settore Batterie	500	No	Sì	No
5.2 Idrogeno	450	No	Sì	No
5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250	No	No	No
1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	800	No	No	No
1.2 Efficientamento degli edifici giudiziari	412	No	No	No
2.1 Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13.950	No	No	No
3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	200	No	No	No
1.1 Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione	500	No	No	No
2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.200	No	No	No
2.1a Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287	No	No	No
2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000	No	No	No
3.1 Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	330	No	No	No
3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali	100	No	No	No
3.3 Rinaturazione dell'area del Po	357	No	No	No
3.4 Bonifica dei siti orfani	500	No	No	No
3.5 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini	400	No	No	No
4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2.000	No	No	Sì
4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	900	No	No	Sì
4.3: Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche	880	No	No	Sì
4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	600	No	No	Sì
1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie nel Sud	700	No	No	Sì
1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli - Bari)	1.400	Sì	No	No
1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Palermo-Catania)	1.440	Sì	No	No

1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)	1.800	Sì	No	No
1.2.1 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza - Padova)	3.670	Sì	No	No
1.2.2 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Alpi)	3.970	Sì	No	No
1.2.3 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Verona-Brennero - opere di adduzione)	930	Sì	No	No
1.3 Collegamenti diagonali (Orte-Falconara)	510	Sì	No	No
1.3 Collegamenti diagonali (Roma-Pescara)	620	Sì	No	No
1.3 Collegamenti diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)	450	Sì	No	No
1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	2.970	Sì	No	No
1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2.970	Sì	No	No
1.6 Potenziamento delle linee regionali	936	Sì	No	No
1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2.400	Sì	No	No
2.2.1: Digitalizzazione della manutenzione e gestione dei dati aeronautici	30	Sì	No	No
2.2.2: Ottimizzazione delle procedure di avvicinamento APT	80	No	No	No
1.1 Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)	270	No	No	No
2.1.1: LogIN Center	30	Sì	No	No
2.1.2: Rete di porti e interporti	45	Sì	No	No
2.1.3: LogIN Business	175	Sì	No	No
1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	300	No	No	No
1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1.500	No	Sì	No
1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1.500	No	Sì	No
1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola - università	250	No	Sì	No
1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti	960	No	Sì	No
1.7 Borse di studio per l'accesso all'università	500	No	Sì	No
2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	800	No	Sì	No
2.2 Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	34	No	Sì	No
3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	1.100	No	Sì	No
3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2.100	No	Sì	No
3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3.900	No	No	No
3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate	500	No	Sì	No

4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	432	No	Sì	No
1.1 Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4.600	Sì	No	No
1.2 Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	960	Sì	No	No
1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	1.800	No	Sì	No
1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori	600	No	Sì	No
1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	1.610	No	Sì	No
1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	1.600	No	Sì	No
1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300	No	Sì	No
2.1 IPCEI	1.500	No	Sì	No
2.2 Partenariati - Horizon Europe	200	No	Sì	No
2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350	No	Sì	No
3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione	1.580	No	Sì	No
3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese	600	No	Sì	No
3.2 Finanziamento di start-up	300	Sì	No	No
1.1 (Riforma) Politiche attive del lavoro e formazione	4.400	No	Sì	No
1.3 Sistema di certificazione della parità di genere	10	No	No	No
2.1 Servizio civile universale	650	No	No	No
1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego	600	Sì	No	No
1.2 Creazione di impresa femminili	400	Sì	No	No
1.4 Sistema duale	600	Sì	No	No
1.1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione – Interv. 1	85	No	No	No
1.1.2: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione – Interv. 2	308	No	No	No
1.1.3: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione – Interv. 3	66	No	No	No
1.1.4: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione – Interv. 4	42	No	No	No
1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	500	No	No	No
1.3: Housing Temporaneo e Stazioni di posta	450	No	No	No
2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300	No	No	No
2.2 a) Piani urbani integrati- superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	200	No	No	No

2.2 b) Piani urbani integrati - Fondo dei Fondi della BEI	272	No	No	No
2.2: Piani Urbani Integrati (general project)	2.494	No	No	No
2.3 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Intervento 1	1.400	No	No	No
2.3 Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Intervento 2	1.400	No	No	No
3.1 Sport e inclusione sociale	700	No	No	No
1.1 NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali della comunità	725	No	No	No
1.2 NSIA (Strategia nazionale per le aree interne): Strutture sanitarie di prossimità territoriale	100	No	No	No
2. Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300	No	No	No
3. Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore	220	No	Si	No
1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000	No	No	No
1.2.1 Casa come primo luogo di cura (Adi)	2.720	No	No	No
1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	280	No	No	No
1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	1.000	No	No	No
1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).	1.000	No	No	No
1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	2.602	No	No	No
1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	1.450	No	No	No
1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.639	No	No	No
1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	1.103	No	No	No
1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	570	No	No	No
2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524	No	Si	No
2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	94	No	No	No
2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	88	No	No	No
2.2 (c) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale	18	No	No	No

2.2 (d) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misure: contratti di formazione medico-specialistica.	538	No	No	No
---	-----	----	----	----

Fonte: elaborazioni OCPI su dati ItaliaDomani.

Tav. 4: Investimenti Piano Nazionale Complementare (PNC) per impatto sulla crescita potenziale

Nome Misura Fondo Complementare	Fondi PNC (mln €)	Medio Periodo	Lungo Periodo	Impatto parziale
"Polis" - Case dei servizi di cittadinanza digitale	800	No	No	Sì
Servizi digitali e cittadinanza digitale	350	No	No	Sì
Servizi digitali e competenze digitali	250	No	No	Sì
Transizione 4.0	5.080	Sì	No	No
Tecnologie satellitari ed economia spaziale	800	No	Sì	No
Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	1.455	No	No	Sì
Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	1.203	No	No	Sì
Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - Bus	600	Sì	No	No
Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - Navi	800	Sì	No	No
Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	4.564	No	No	No
Efficientamento energetico edifici pubblici	0	No	No	No
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica	2.000	No	No	No
Rafforzamento delle linee regionali - linee regionali gestite da Regioni e Municipalità	1.550	No	No	No
Rinnovo del materiale rotabile	200	No	No	No
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunne (ANAS)	450	No	No	No
Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)	1.000	No	No	No
Efficientamento energetico	50	No	No	No
Aumento selettivo della capacità portuale	390	Sì	No	No
Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	700	Sì	No	No
Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	1.470	Sì	No	No
Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale	250	Sì	No	No
Accordi per l'Innovazione	1.000	No	Sì	No

Dottorati e ricercatori green e innovazione (REACT EU)	0	No	Sì	No
Fiscalità di vantaggio per il lavoro al sud e nuove assunzioni di giovani e donne	0	No	No	No
Costruzione e Miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori	133	No	No	No
Piani urbani integrati	210	No	No	No
Transizione verde e digitale città metro	0	No	No	No
Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	1.780	No	No	No
Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade	300	No	No	No
Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati	350	No	Sì	No
Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore AdSP	131	No	Sì	No
Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore Anas	46	No	Sì	No
Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore Regioni	355	No	Sì	No
Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali - Soggetto attuatore RFI	98	No	Sì	No
Personale sanitario e vaccini	0	No	No	No
Salute, ambiente, biodiversità e clima	500	No	No	No
Ecosistema innovativo della salute	437	No	No	No
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale	500	No	No	No
Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile	1.450	No	No	No

Fonte: elaborazioni OCPI su dati ItaliaDomani.